



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha disposto che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo venga ridenominato Ministero della cultura;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’art. 4 in base al quale il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (MASE);

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura”;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022, n. 245 del 22 giugno 2022, n. 335 del 15 settembre 2022 e n. 154 del 9 maggio 2023, 1° settembre 2023 n. 287, in tema di nomina dei componenti aggregati della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; i decreti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 1 settembre 2023 n. 287 e del 27 settembre 2023 n. 312, e del il Decreto n. 553 del 30 dicembre 2021 di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2 bis, del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTE le Linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale (di seguito PUA), ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dalla Società THEIA S.r.l. con nota acquisita al prot. MATTM/145359 del 23/12/2021 per il “Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza nominale di 41,12 MW denominato "Villalba" da ubicarsi nel territorio di Villalba (CL) e relative opere di connessione anche nel Comune di Marianopoli (CL)”, nonché dei seguenti titoli ambientali:

1. Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n. 42/2004;
2. Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico, di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I bis alla Parte seconda del d.lgs. 152/2006 relativo a Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II della Parte seconda dello stesso d.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale:

impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

VISTA la nota prot. MiTE/63077 del 20/05/2022, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha dato comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti competenti al rilascio dei titoli ambientali richiesti della pubblicazione della documentazione presentata dal proponente sul portale dell'allora Ministero della Transizione Ecologica, avvenuta in data 28/06/2022, al fine di verificarne l'adeguatezza e completezza ai sensi dell'art. 27, c.5 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. MiTE/140393 del 10/11/2022 con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato, ai sensi dell'art.27, c.6 del D.Lgs 152/2006, al Proponente, ai soggetti abilitati al rilascio dei richiesti titoli ambientali e a tutti gli Enti e Amministrazioni potenzialmente interessati, la procedibilità dell'istanza di VIA presentata nell'ambito del PUA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica in data 14/11/2022;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

DATO ATTO che in data 09/03/2023 si è tenuta la prima riunione istruttoria della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27, c.8 del D.Lgsn.152/2006;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA è localizzato nei Comuni di Villalba (CL) e Marianopoli (CL) e prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza pari a 41,12 MW;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 209 del 20/10/2023 di cui alla nota prot. CTVA/12058 del 25/10/2023, assunta al prot. MASE/171670 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico di potenza nominale di 41,12 MW denominato "Villalba" da ubicarsi nel territorio di Villalba (CL) e relative opere di connessione anche nel Comune di Marianopoli (CL);
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello I (Screening), subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel parere medesimo;
- esito positivo in merito alla conformità del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle e rocce da scavo al DPR n. 120 del 2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale riportata nel parere;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC_SS-PNRR 29449 del 28/12/2023, assunto al prot. MASE/213652 del 28/12/2023 di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 209 del 20/10/2023, costituito da n. 52 (cinquantadue) pagine;

b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR, prot. MIC_SS-PNRR 29449 del 28/12/2023, costituito da n. 21 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico di potenza nominale di 41,12 MW denominato "Villalba" da ubicarsi nel territorio di Villalba (CL) e relative opere di connessione anche nel Comune di Marianopoli (CL)", e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione approfondita al livello I (Screening) nonché parere favorevole di conformità del Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni del d.P.R. n. 120 del 2017, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente decreto è di 5 anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 2, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato D.lgs. n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 209 del 20/10/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura - Soprintendenza speciale per il PNRR n. 29449 del 28/12/2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 209 del 20/10/2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato a Società THEIA S.r.l. al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia, al Comune di Villalba, al Comune di Marianopoli, al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e alla Regione Siciliana, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC, del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data della notifica eseguita ai sensi dell'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti

diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
05.02.2024 10:04:55
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT